

Una lunga storia d'amore

Siamo andati in quel di Monza a far visita a un giovane allevatore che, nonostante l'età, tutti gli estimatori della razza del pastore tedesco conoscono da oltre vent'anni perché ha iniziato la sua carriera cinofila in tenera età.

di Mario Vittone



• Da quanto tempo alleva il pastore tedesco?

Il mio amore per l'addestramento prima e l'allevamento poi di questa razza nasce a soli 11 anni, quando ho iniziato ad addestrare i miei cani ed ho esordito così giovane in quella - che in quei tempi si chiamava classe A. Negli anni ottanta ho iniziato ad appassionarmi anche al settore dell'allevamento, incominciando a frequentare le esposizioni di bellezza, che presto sono diventate il mio principale interesse, attraverso l'attività di presentatore, conduttore o handler, come viene chiamato oggi. Dopo aver ottenuto, insieme a mio padre, la concessione dell'affisso per l'allevamento e i primi risultati espositivi, ho sempre mantenuto da giovane l'attività di figurante. Per ciò che riguarda i

CASA BEGGIATO
di Stefano, e Vittoria Beggiato
Via Calatafimi, 15 - 20052 Monza (MI)
Tel. - 039-2003538

Sito internet: www.canepastoretedesco.it
e-mail: allevamento@canepastoretedesco.it



risultati ottenuti in giovane età, non posso dimenticare quando, a soli 14 anni, ho vinto il Campionato Italiano SAS con una cagna allevata, preparata e condotta da me, che verrà poi insignita del titolo di miglior fattrice italiana, diventando successivamente la capostipite del mio allevamento. Trascorso qualche anno, sono riuscito anche a conquistare un 4° posto al Campionato Mondiale SV con un soggetto del mio allevamento. Nell'86 ho completato la mia preparazione di figurante con un corso ufficiale e trascorrendo l'estate con l'attuale responsabile del settore addestramento SAS, diventando, a soli 18 anni, figurante ufficiale SAS. Attualmente mi impegno solo ed esclusivamente per preparare i cani di

mia proprietà o del mio allevamento a titolo amatoriale e mi diverto ancora a fare saltuariamente il figurante. Dal 2000 ho iniziato gli studi per diventare allievo giudice SAS superando, per il momento, l'esame scritto e teorico.

• **Come è nata la passione per la razza?**

La passione per la natura e lo stare all'aria aperta è già un buon punto di partenza. Se poi si aggiunge uno sconosciuto amore per la razza più completa in assoluto, tutto si capisce!!! Il Pastore Tedesco è il cane per eccellenza... fin da piccolo guardando "Rin Tin Tin" e poi la possibilità, nella vita, di conoscere la razza hanno sempre confermato le mie idee sulla poliedricità di questo

cane. Nella vita, poi, ho avuto la fortuna di incontrare mia moglie Costanza, che ha contribuito allo sviluppo di questa passione ed ha reso possibile un ampliamento dei contatti anche con l'estero. Da tre anni poi, con noi c'è la nostra bimba, Vittoria, che a soli 12 giorni era al Campionato Italiano di Allevamento, ci segue spesso alle expo e sembra vivere un bellissimo rapporto con i nostri cani! Ma la passione per il Pastore Tedesco è una dote innata che si ha dentro come il DNA quindi non è facile spiegare come nasce, si ha!!

• **Che risultati di rilievo ha ottenuto il suo allevamento?**

Tra gli anni 80 e 90 come già detto ho conseguito ottimi risultati sia in

Italia che al Campionato Mondiale SV. Nella storia più recente le vittorie più grandi sono quelle ottenute con i discendenti del mio cane, Hero della Grande Valle, con il quale ho presentato i gruppi di riproduzione al campionato SAS 1998 e 1999. Oggi quasi tutti i miei cani discendono da lui. Nel 1999 ho condotto la diciannovesima eccellente al Mondiale SV, Bessy di casa Appula, che in seguito è diventata madre di una mia femmina, Duffy Duk di Val del Lambro, classificata 6°, nel 2003, al Campionato Italiano SAS. Nel 2001 ho condotto Xadro Von Bad Boll - preparato dal "professionista", nonché mio caro amico, Vasco Bianconi - al Campionato Italiano SAS in classe Juniores, dove ha ottenuto il 1° posto; nel 2002 si è classificato vice Sieger al Campionato Italiano SAS, 10° al campionato SV e, nel 2003, 27° eccellente al Campionato del Mondo SV e AUSLESE al campionato Italiano SAS dove ha presentato anche un gruppo di riproduzione. Sempre nel 2002, inoltre, tre cani del nostro affisso si sono piazzati ai primi 5 posti del Campionato Italiano SAS: Sabo, Ringhia e Sofy, vincitrice quest'ultima, in classe Juniores. Un bellissimo risultato poi, è stato quello di essere insigniti, nel

2003, dell'onorificenza di essere il quarto gruppo di allevamento in Italia al Campionato SAS, riuscendo a piazzare ben quattro cani ai primi 6 posti: Daffy Duk, Week, Willy e Sofy.

• **Su che cosa si basa la sua metodologia di allevamento?**

Il nostro allevamento è concepito in modo molto particolare e in un primo momento difficile da capire, se non si premette che il nostro obiettivo non è la quantità ma la qualità. Questa grande premessa ci serve per spiegare che l'allevamento è una grande passione, ed un grande impegno quotidiano, ma non la principale attività di sostentamento della famiglia. Questo doveroso preambolo sarà poi utile per capire le motivazioni alla base dei tempi di attesa per avere un nostro cucciolo e per comprendere alcune sfumature nelle modalità di concepire il meraviglioso rapporto cane-proprietario. A livello pratico, il nostro allevamento è ideato con la volontà di prestare estrema attenzione a quelle che sono le inclinazioni individuali e le particolarità caratteriali di ogni singolo soggetto. In altre parole, non attuando un tipo di organizzazione dozzinale ed in "batteria", tendiamo ad usare la

politica di affidare ogni singolo soggetto promettente in expo o in addestramento a dei nostri fedelissimi collaboratori, che ne sapranno poi sviluppare appieno le attitudini. Nella nostra abitazione (nella sede organizzativa) abbiamo due soli soggetti, un maschio e una femmina, seguiti da me e mia moglie Costanza. Tutti gli altri soggetti del nostro allevamento sono singolarmente affidati a persone con forte passione e volontà, che formano con noi un gruppo numeroso e affiatato: una sorta di "famiglia allargata" basata sull'intesa e sulla stima reciproca. Nostro desiderio ed obiettivo è che i nostri soggetti si distinguano oltre che per bellezza anche per equilibrio. Insomma, forti ma affettuosi. Queste caratteristiche fanno sì che i nostri cani siano impiegati da diverse forze dell'ordine e dalla Protezione Civile, proprio per l'amore che hanno nei confronti dell'uomo dovuto alle attenzioni con le quali ne è stata curata la selezione. Il nostro team è la nostra vera, grande vittoria! Sono tutte persone speciali che in occasione di questa intervista vogliamo ringraziare di cuore!! Per noi allevare rappresenta prima di tutto una grande PASSIONE non subordinata a fini di lucro. Ogni giorno, nel-



Una lunga
storia
d'amore



l'osservazione di una cucciolata, teniamo sempre presente ed in considerazione il vero importante significato della descrizione del nostro allevamento, la SELEZIONE MORFO CARATTERIALE. Il carattere - forza, temperamento, dolcezza e affetto - e la bellezza - conformità allo standard - devono essere le rotaie dello stesso fantastico, entusiasmante treno, il Pastore Tedesco. Oggi il nostro team è cresciuto e aumentato numericamente e si avvale della collaborazione di più di quaranta persone speciali, competenti ed affiatate, con le quali è molto bello lavorare, gioire e festeggiare!!!!

• **Come vede la situazione della razza in Italia?**

Sicuramente la situazione della razza del pastore tedesco oggi sta vivendo un momento storico molto produttivo e tutelativo contemporaneamente. Gli organi preposti alla tutela della razza, la SAS in Italia e la SV in Germania, stanno mettendo in atto una serie di normative di controllo e monitoraggio che sicuramente daranno i frutti quanto prima.